

«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo ha accolto voi, per la gloria di Dio»

Queste parole di san Paolo ci richiamano uno degli aspetti più toccanti dell'amore di Gesù. È l'amore con cui Gesù durante la sua vita terrena ha sempre accolto tutti, in modo particolare i più emarginati, i più bisognosi, i più lontani.

È l'amore con cui Gesù ha offerto a tutti la sua fiducia, la sua confidenza, la sua amicizia, abbattendo ad una ad una le barriere che l'orgoglio e l'egoismo umano avevano eretto nella società del suo tempo.

Cercheremo allora di vivere questa Parola di vita innanzitutto all'interno delle nostre famiglie, associazioni, comunità, gruppi di lavoro, eliminando in noi i giudizi, le discriminazioni, le prevenzioni, i risentimenti, le intolleranze verso questo o quel prossimo, così facili e così frequenti, che tanto raffreddano e compromettono i rapporti umani ed impediscono, bloccando come una ruggine, l'amore vicendevole.

(Rm 15,7)

L'accoglienza dell'altro, del diverso da noi,
sta alla base dell'amore cristiano.

È il punto di partenza, il primo gradino
per la costruzione di quella civiltà
dell'amore, di quella cultura di comunione,
alla quale Gesù ci chiama soprattutto oggi.

